

Gustave Flaubert
Bouvard e Pécuchet



Gustave Flaubert

Bouvard e Pécuchet

Con un testo di Ermanno
Cavazzoni

Compagnia Extra

Pagine	384
Prezzo	15,00 €
Data di pubblicazione	2018
ISBN	978-88-229-0137-8
Formato	120x190 mm

IL LIBRO

«Bisognerebbe piuttosto mandarli in manicomio.»

Bouvard e Pécuchet, romanzo mirabile, famoso e di divertente lettura, di Gustave Flaubert, l'ultimo che ha scritto e che non ha terminato, anche se ha annotato come avrebbe dovuto concludersi; pubblicato nel 1881, un anno dopo la morte. I due copisti, il gioviale Bouvard e il segaligno Pécuchet, lasciato il modesto lavoro d'ufficio a Parigi, si insediano in campagna, dove per occupare il tempo si avventurano, da principianti inesperti ed eroicomici, in tutti i campi del sapere umano, con risultati ogni volta disastrosi e spassosi: agronomia, giardinaggio, arte delle conserve (ma tutto va a male e i barattoli scoppiano), chimica, medicina, geologia, teatro, politica, spiritismo, religione, pedagogia... in uno scivolamento di scienza in scienza, di mania in mania, sempre dissolto dalla loro ridicola incapacità. Eroi del fallimento perenne, prototipi della nostra umanità tutta scienza, progresso e stupidità. E finiranno come? a fare l'unica cosa che sanno fare, i copisti. Libro profondamente dissacratorio e satirico.

L'AUTORE

Gustave Flaubert (Rouen, 12 dicembre 1821 - Croisset, 8 maggio 1880) è uno dei più grandi scrittori francesi. Tra i suoi romanzi ricordiamo *Madame Bovary*, *L'educazione sentimentale* e i *Tre racconti*. *Bouvard e Pécuchet*, rimasto incompiuto, è la sua ultima opera.